



# PRUEBAS DE ACCESO A LA UNIVERSIDAD L.O.G.S.E.

CURSO 2006 - 2007  
CONVOCATORIA: JUNIO

## MATERIA: ITALIANO

### CRITERIOS PARA LA CALIFICACIÓN:

- Pregunta 1, máximo dos puntos (0,5 puntos por apartado)
- Pregunta 2, máximo dos puntos (0,5 puntos por apartado)
- Pregunta 3, máximo 6 puntos.

### L'odio cieco contro l'America di Nixon

Ci sono antiamericani, dicono, e antiamericani. Ci crediamo, ci mancherebbe altro. Ci sono i critici dell'attuale presidente, numerosi per la verità anche negli Stati Uniti, e ci sono coloro che al sol sentir nominare America vedono rosso. Ad esempio uno dei massimi esponenti di uno dei partiti neo comunisti, di quelli che, fedeli a uno slogan che sembrava messo nel cassetto, «partito di lotta e di governo», fanno parte del governo Prodi e preparano una maxi dimostrazione ostile al presidente degli Stati Uniti che il mese prossimo si fermerà a Roma. E fra gli slogan, o peggio tra le giustificazioni di un'iniziativa non cortese ma in sé non illecita, ne adduce una che par proprio una voce dal sen sfuggita. Definisce Bush «anche peggio di Nixon». Al che i casi sono due: o parla a vanvera, oppure identifica veramente in Richard Nixon un predecessore di Bush alla Casa Bianca, ormai dimenticato dalle folle giovanili contestatarie, una specie di parametro del Male, qualcuno che è stato così pericoloso, cattivo e infame da trasformare per ciò stesso in ingiuria ogni paragone, figurarsi se negativo.

Ciò costringe chi possieda ancora un po' di lucidità e di memoria a dettarsi sul taccuino due appunti su chi sia stato Nixon e quali le sue nequizie. Se Bush è «peggio di Nixon» ed è accusato soprattutto di essere un «guerrafondaio», se ne dovrebbe dedurre che anche Nixon lo è stato. Ebbene la sola guerra che troviamo nei sei anni della sua presidenza, stroncata da un piccolo scandalo domestico, è quella del Vietnam, che Nixon non aprì ma che invece chiuse. Non in termini gloriosi né troppo soddisfacenti per l'America, ma non è certo questo che muoveva allora e stimola oggi il vituperio di certe piazze europee. Il conflitto in Indocina se l'era trovato sulle mani e ci mise degli anni a districarsene. Lo fece gradualmente ma pervenne con il nemico a un armistizio che valse addirittura un premio Nobel per la pace al suo ministro degli Esteri Henry Kissinger, che tradusse in realtà le disposizioni della Casa Bianca dal momento che, mentre si trattava, le operazioni continuarono, Nixon si permise di condurre azioni militari sulle vie di comunicazione del nemico nelle foreste della Cambogia la cui neutralità era stata violata da Hanoi e non da Washington.

1) Rispondi alle seguenti domande:

- a) Chi preparano una dimostrazione ostile al presidente degli Stati Uniti?
- b) Perché si stroncò la carriera presidenziale di Nixon?
- c) Che guerra finì Nixon?
- d) Perché ricevette Henry Kissinger il premio Nobel per la pace?

2) Collega le parole della lista A con quelle della lista B:

<u>A</u>	<u>B</u>
nominare	perversità
preparare	chiamare
trovare	disporre
nequizia	incontrare

3) Scrivi un breve componimento (100-120 parole) su uno dei seguenti argomenti:

- a) Esprimi la tua opinione sul presidente degli Stati Uniti Bush.
- b) Esprimi la tua opinione sulla guerra in generale.